

V10

Bologna, 18/07/2017

VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA – Avviso Rif. prot. n. 6623 del 03/07/2017 scaduto il 18/07/2017

Il giorno 18/07/2017 si riunisce la Commissione valutatrice composta da:

Prof.ssa Maria Paola Landini	In qualità di Responsabile del progetto di ricerca (PI)
Dott Michele Bianchi	In qualità di Delegato del Responsabile del Servizio
Dott. Mario Cavalli	In qualità di Direttore di Dipartimento

I componenti della Commissione, consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potranno incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi, **dichiarano sotto la propria personale responsabilità** che, in analogia a quanto previsto per le procedure di reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni,

- 1) non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 comma 3 lettera e) D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.¹;
- 2) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale²;

¹ Art. 35 comma 3 lettera e) D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

² Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale: Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione - Capo I: DEI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 314 Peculato; Art. 315 Abrogato dalla L. 26 aprile 1990, n. 86.; Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316 bis Malversazione a danno dello Stato; Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Art. 317 Concussione; Art. 317-bis Pene accessorie; Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, , Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319 bis Circostanze aggravanti; Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 321 Pene per il corruttore; Art. 322 Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri., Art. 322-ter. Confisca; Art. 323 Abuso d'ufficio; Art. 323 bis Circostanza attenuante; Art. 324 Abrogato dalla L. 26 aprile 1990, n. 86.; Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Art. 327 abrogato dall'art. 18 della Legge 25 giugno 1999, n. 205; Art. 328 Rifiuto di atti di ufficio. Omissione; Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 330 Abrogato dalla L. 12 giugno 1990, n. 146.; Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Art. 332 abrogato dall'art. 18 della L. 25 giugno 1999, n. 205; Art. 333 Abrogato dalla L. 12 giugno 1990, n. 146., Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Art. 335-bis Disposizioni patrimoniali

- 3) non ha vincoli di matrimonio o convivenza, ovvero vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado compreso con uno dei candidati di cui all'elenco sotto riportato o di altre situazioni di incompatibilità equiparabili a quelle previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile.

Alla scadenza dell'avviso sono pervenute complessivamente **nr. 1 candidature**, delle quali:

Candidature inammissibili

MOTIVAZIONE	NUMERO CANDIDATURE	COGNOME e NOME CANDIDATI
E-mail mancante di: riferimento all'avviso in oggetto e/o dichiarazione di volontà di partecipazione all'avviso in oggetto e/o numero di iscrizione all'Albo dei Collaboratori	Nessuna	

Candidature ammissibili

NUMERO CANDIDATURE	COGNOME e NOME CANDIDATI
Una	DI MATTEO BERARDO

Si procede quindi alla valutazione dell'idoneità dei *curricula* dei candidati ammessi, presenti nel database dell'Albo dei Collaboratori, in coerenza con i requisiti esplicitati nell'Avviso in oggetto.

Il risultato della valutazione è il seguente:

Candidati non prescelti

COGNOME e NOME	MOTIVAZIONE SINTETICA DELLA VALUTAZIONE

Candidato prescelto

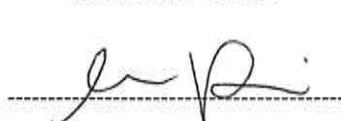
COGNOME e NOME	GIUDIZIO SUL CANDIDATO E MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE
DI MATTEO BERARDO	Il candidato presenta i titoli di studio richiesti dall'avviso oltre alle esperienze professionali (sia clinica sia di ricerca in ambito di medicina rigenerativa e di utilizzo del Plasma Ricco di Piastrine) e alle altre competenze specificate dall'avviso, compresa l'esperienza maturata all'estero nell'ambito della chirurgia ricostruttiva del ginocchio

Sulla base di quanto sopra, si dichiara che il candidato valutato idoneo allo svolgimento dell'incarico in oggetto è DI MATTEO BERARDO

Responsabile del progetto di ricerca (PI)
Prof.ssa Maria Paola Landini



Delegato del Responsabile del Servizio
Dr. Michele Bianchi



Direttore di Dipartimento
Dott. Mario Cavalli

